



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 577 della seduta del 23 dicembre 2021.**

**Oggetto:** Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016.

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **ROBERTO OCCHIUTO**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **GIANFRANCO COMITO**

**Dirigente di Settore:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **PASQUALE CELEBRE**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>FAUSTO ORSOMARSO</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>5</b>	<b>TILDE MINASI</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>6</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>7</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>8</b>	<b>MAURO DOLCE</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 2 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 545595 del 17 dicembre 2021

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- la Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "*Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria*", e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2016, n. 473, "*Approvazione del Disciplinare Operativo previsto all'art. 9 della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.i.*";

**VALUTATO** che occorre integrare e modificare il Disciplinare di cui alla DGR 473/2016 per allinearne i contenuti alle sopravvenute modifiche normative e modifiche organizzative regionali, al fine di continuare a garantire il necessario supporto alle Amministrazioni comunali competenti nel procedimento di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale a scala comunale (PSC/PSA);

**RITENUTO**, conseguentemente, di approvare il "*Disciplinare operativo per il raccordo delle diverse funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce il Disciplinare approvato con DGR 473/2016;

### PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale a voti unanimi,

### DELIBERA

1.- **di approvare**, ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.i, l'Allegato "*Disciplinare operativo per raccordo delle diverse funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente ai Dipartimenti e strutture equiparate della Giunta regionale;

3.- **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE  
(OCCHIUTO)**

# **DISCIPLINARE OPERATIVO PER IL RACCORDO DELLE DIVERSE FUNZIONI REGIONALI COINVOLTE NEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**

## **1. PREMESSA**

## **2. MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LUR**

### **2.1 Funzioni**

### **2.2 Funzionamento**

### **2.3 Adempimenti**

## **1. PREMESSA**

La Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19 e ss.mm.ii., “*Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria*” (LUR), individua all’art. 9 “*Misure organizzative straordinarie per il supporto alla redazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica*”, al fine di imprimere un’accelerazione nella redazione dei medesimi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, necessari per assicurare un ordinato sviluppo del territorio volto a garantire una effettiva azione di tutela, valorizzazione e riduzione dei rischi, e per ottimizzare l’impiego delle risorse della programmazione dei fondi comunitari in atto.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24.11.2016, recante “*Approvazione del Disciplinare Operativo previsto all’art. 9 della Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002*”, è stato approvato il Disciplinare Operativo previsto al comma 1 dell’art. 9 della LUR e che regola lo svolgimento delle funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione degli strumenti urbanistici.

Il presente documento sostituisce, alla luce di sopravvenute modifiche normative e organizzative regionali il Disciplinare Operativo come sopra approvato, anche al fine di semplificare la procedura della “*Conferenza di pianificazione*” di cui all’art. 13 della LUR in occasione della formazione, dell’aggiornamento e della variazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica da parte dell’Amministrazione/Autorità Procedente.

## **2. MISURE ORGANIZZATIVE STRAORDINARIE DI CUI ALL’ART. 9 DELLA LUR**

Il Settore competente in materia di Urbanistica, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 9 della LUR:

- assicura il raccordo delle funzioni regionali coinvolte nel procedimento di formazione ed approvazione nonché di conformazione ed adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- assicura – con il contributo dei Rappresentanti dei Dipartimenti regionali preposti ad esprimere parere obbligatorio, o consultivo o di assenso comunque denominato, in applicazione dei loro poteri decisionali e/o consultivi, ciascuno per la propria competenza – che gli atti di governo territoriali si formino nel rispetto dei termini e delle disposizioni della LUR e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità ed in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati.

### **2.1 Funzioni**

Il Settore competente in materia di Urbanistica, per come stabilito nella seconda parte dell’art. 9 della LUR:

*a) fino all’approvazione del QTR e della relativa certificazione del quadro conoscitivo regionale di cui al comma 9 bis dell’articolo 25, verifica il quadro conoscitivo del Piano, sulla scorta dei dati territoriali tematici forniti dal SITO di cui all’articolo 8, quale contributo per l’elaborazione dello stesso da parte degli enti interessati;*

*b) esprime, per conto dell’Amministrazione regionale, il parere preliminare da rendere in seno alla conferenza di pianificazione di cui all’articolo 13, sul documento preliminare del Piano e sul REU di cui all’articolo 27, integrato dall’indicazione della perimetrazione dell’area da assoggettare a piano comunale di spiaggia di cui all’articolo 24, per i comuni costieri non ancora dotati, e del Rapporto Ambientale Preliminare di cui all’articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e all’articolo 23, comma 1, del regolamento regionale 4 agosto 2008, n. 3 (Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali);*

*c) esprime per conto della Regione, secondo quanto disposto dall’articolo 27, dall’articolo 15 del d.lgs. n.*

152/2006 e dall'articolo 25 del regolamento regionale n. 3/2008, il parere definitivo motivato sul Piano e sul REU adottati, integrato dall'indicazione della perimetrazione dell'area da assoggettare a piano comunale di spiaggia di cui all'articolo 24, per i comuni costieri non ancora dotati, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, previa verifica del recepimento delle osservazioni formulate nel parere preliminare e dello svolgimento delle consultazioni, ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 24 del regolamento regionale n. 3/2008.

La funzione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), della LUR resta a carico dei Comuni, essendo intervenuti l'approvazione del QTR e della relativa certificazione del quadro conoscitivo regionale di cui al comma 9 bis dell'articolo 25, con D.G.R. n.134 del 02.04.2019 (Aggiornamento al Quadro Conoscitivo del QTRP, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 25, c. 9 ter della medesima LUR e dall'art. 35 del Tomo IV - Disposizioni normative del QTRP).

Per le funzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. b) e c) della LUR:

- il Settore competente in materia Urbanistica - oltre ad esprimersi in merito alla propria stretta e specifica competenza urbanistica - assicura il raccordo delle funzioni regionali coinvolte nell'attività endoprocedimentale di formazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, al fine di semplificare le procedure interne all'Amministrazione regionale esprimendo, per conto della medesima, il provvedimento (preliminare ovvero definitivo) unificato dei contributi dei Rappresentanti dei Dipartimenti regionali, ciascuno per la propria competenza;
- i Rappresentanti dei Dipartimenti regionali intervengono per esprimere parere obbligatorio, o consultivo o di assenso comunque denominato, in applicazione dei loro poteri decisionali e/o consultivi, ciascuno per la propria competenza, nella fase di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

## **2.2 Funzionamento**

Al fine di esercitare le funzioni di cui al precedente paragrafo 2.1, è istituito un Tavolo Tecnico composto dai Rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti, che interagiscono, in applicazione dei loro poteri consultivi e/o decisionali, nella fase di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ed esprimono parere sui vincoli territoriali, giuste normative comunitarie, nazionali, regionali e di settore vigenti in materia.

I Dipartimenti regionali competenti, giusta D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021, sono i seguenti:

- *“Programmazione Unitaria”*
- *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”;*
- *“Sviluppo Economico e Attrattori culturali”*
- *“Turismo, Marketing territoriale e Mobilità”*
- *“Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”*
- *“Tutela della Salute – Servizi Socio-sanitari”*
- *“Territorio e Tutela dell’Ambiente”*
- *“Protezione Civile”*

Il Rappresentante di ciascun Dipartimento è il Dirigente Generale, fatto salvo espresso provvedimento di delega.

I Settori competenti ad intervenire nel procedimento sono indicati dal Dirigente Generale di ciascun Dipartimento entro 10 giorni dall'adozione del presente disciplinare.

I Rappresentanti dei Dipartimenti regionali ed i Settori competenti sono comunicati al Dirigente del Settore competente in materia Urbanistica per la conseguenziale presa d'atto, con Decreto.

Il Rappresentante di ciascun Dipartimento esprime la posizione univoca e vincolante del medesimo Dipartimento rappresentato in seno alla Conferenza di Pianificazione, sulla scorta dei contributi dei Settori/ individuati ovvero assicura la necessaria e obbligatoria partecipazione alle sedute della

Conferenza dei singoli Settori/ individuati e competenti.

Sono individuati di seguito i Settori regionali tenuti ad esprimere parere obbligatorio e per i quali resta escluso il silenzio assenso:

- il Settore competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D. Lgs. 152/2006 ed al R.R. 3/2008 e s.m.i.,
- il Settore competente in merito alla compatibilità geomorfologica di cui alla ex Legge 64/74, art. 13 ed al DPR 380/01 e ss.mm.ii., art. 89;

Il Dirigente del competente Settore in materia Urbanistica presiede il suddetto Tavolo Tecnico.

Il Dirigente del competente Settore in materia Urbanistica inoltra apposita convocazione per il Tavolo Tecnico, almeno cinque giorni prima della data delle sedute all'uopo necessarie.

### **2.3 Adempimenti**

Le modalità per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 9 della LR 19/2002, riportate al paragrafo 2.1, sono di seguito specificate:

a) Verifica del Quadro Conoscitivo – La funzione di cui all'art. 9, comma 2, lett. a), della LUR è a carico dei Comuni, essendo intervenuti l'approvazione del QTR, nonché la successiva certificazione del quadro conoscitivo regionale di cui al comma 9 bis dell'articolo 25, con D.G.R. n.134 del 02.04.2019 (Aggiornamento al Quadro Conoscitivo del QTRP, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 25, c. 9 ter della medesima LUR e dall'art. 35 del Tomo IV - Disposizioni normative del QTRP).

b) Espressione del Parere preliminare - Avviene con apposito provvedimento del Dirigente del Settore competente in materia di Urbanistica, su proposta del Responsabile del Procedimento all'uopo incaricato dal medesimo Dirigente del Settore, al quale dovrà essere allegato il verbale del Tavolo Tecnico, quale provvedimento preliminare unificato dei contributi (obbligatori o consultivi o di assenso comunque denominati) dei Rappresentanti dei Dipartimenti regionali, ciascuno per la propria competenza.

c) Espressione del Parere definitivo – Avviene con apposito provvedimento del Dirigente del Settore competente in materia di Urbanistica, su proposta del Responsabile del Procedimento all'uopo incaricato dal medesimo Dirigente del Settore, al quale dovrà essere allegato il verbale del Tavolo Tecnico, quale provvedimento definitivo unificato dei contributi (obbligatori o consultivi o di assenso comunque denominati) dei Rappresentanti dei Dipartimenti regionali, ciascuno per la propria competenza.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Pasquale Celebre

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Ing. Gianfranco Comito